

Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. ASSISTENZA OSPEDALIERA

(Allegato A)

Linee guida relative al programma di formazione per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e per il personale sanitario "laico", non inserito nel circuito del 118, nonché le procedure per l'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione.

1. FORMAZIONE DEGLI OPERATORI

Il corso di formazione dovrà essere articolato su di una parte teorica ed una parte pratica, della durata di 8 ore per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore e di 5 ore per i "laici", da articolarsi nell'arco di una giornata.

La quota oraria dedicata alla parte teorica, effettuabile anche in FAD, non dovrà essere superiore al 10% del tempo dedicato alla parte pratica.

Il rapporto istruttori/allievi/manichino dovrà essere di 1/6/1 e dovrà essere garantito ad ogni partecipante il materiale didattico di studio almeno quindici giorni prima dell'esecuzione del corso.

Finalità del Corso per il personale sanitario non medico ed autista soccorritore

- 1) Acquisire e schematizzare le conoscenze relative al trattamento dell'arresto cardiocircolatorio con defibrillatore semiautomatico esterno secondo le linee guida ILCOR;
- 2) Saper riconoscere l'arresto cardiocircolatorio;
- 3) Saper gestire un'equipe di soccorso in caso di arresto cardiocircolatorio;
- 4) Saper mettere in atto le manovre ed i protocolli per il trattamento con defibrillatore semiautomatico dell'arresto cardiocircolatorio (fibrillazione ventricolare/tachicardia ventricolare senza polso);
- 5) Acquisire capacità di autocontrollo in risposta a situazioni critiche;
- 6) Acquisire capacità di gestione dell'equipe di soccorso in emergenza per l'utilizzo precoce de defibrillatore semiautomatico.

La parte teorica ha ad oggetto:

- obiettivi e strategie di intervento in BLSD secondo la sequenza A-B-C-D

La parte pratica ha ad oggetto:

Addestramento a gruppi di Tecniche BLSD

- apertura delle vie aeree
- ventilazione pallone maschera
- compressioni toraciche
- attivazione individuale del DAE, posizionamento piastre, analisi, DC shock
- posizione laterale di sicurezza, tecniche di disostruzione delle vie aeree
- sequenze BLSD a 2 soccorritori con DAE immediatamente disponibile
- sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile
- seguenza con chiamata del DAE da altra sede
- sequenza BLS senza disponibilità di DAE



Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. ASSISTENZA OSPEDALIERA

Finalità del Corso per il personale "laico", non inserito nel circuito del 118

- 1) Sfruttare efficacemente i tempi di attesa del soccorso avanzato per ridurre i rischi di aggravamento dello stato clinico;
- 2) Prevenire, all'interno della comunità, il rischio di decesso legato ad eventi sanitari acuti gravi e improvvisi;
- 3) Favorire il miglioramento delle condizioni cliniche delle vittime di eventi sanitari critici. ed acquisire la capacità di:
 - a) Valutare l'assenza dello stato di coscienza
 - b) Ottenere la pervietà delle vie aeree con il sollevamento del mento
 - c) Esplorare il cavo orale e asportare corpi estranei visibili
 - d) Eseguire la posizione laterale di sicurezza
 - e) Valutare la presenza di attività respiratoria
 - f) Eseguire le tecniche di respirazione bocca-bocca e bocca-maschera
 - g) Riconoscere i segni della presenza di circolo
 - h) Ricercare il punto per eseguire il massaggio cardiaco esterno
 - i) Attivazione del DAE, posizionamento piastre, analisi, DC shock
 - j) sequenze BLSD con DAE immediatamente disponibile
 - k) sequenza con ritmo iniziale non defibrillabile
 - I) seguenza BLS senza disponibilità di DAE
 - m) Tecniche di disostruzione delle vie aeree

2. VALUTAZIONE FINALE

Il rilascio certificativo di attestato di superamento del corso è condizionato all'esito positivo di un test finale.

il test teorico è previsto per il personale sanitario non medico e gli autisti soccorritori e deve prevedere una scheda a quiz a risposta multipla.

Il punteggio raggiunto non deve essere inferiore al 75% del punteggio massimo previsto.

La prova pratica deve prevedere una valutazione tramite scheda valutativa che includa la corretta esecuzione di:

- a) valutazione sicurezza ambientale;
- b) riconoscimento di un arresto cardiocircolatorio;
- c) messa in atto dei metodi di rianimazione di base in relazione agli ambiti di utilizzo;
- d) utilizzazione del defibrillatore semiautomatico per l'analisi dell'attività elettrica cardiaca;
- e) applicazione, in sicurezza, della sequenza di scariche di defibrillazione e RCP.

La prova si considera superata se il candidato esegue correttamente la sequenza operativa omettendo azioni che comprometterebbero la sopravvivenza della vittima e la sicurezza degli operatori.

La validità dell'attestato è di due anni.

Il Centro di Formazione dovrà provvedere a sottoporre ai partecipanti un questionario di gradimento del corso da conservare presso la propria segreteria.

L'attestato deve essere rilasciato da strutture formative accreditate e deve riportare la firma del Direttore Scientifico del Corso. Il Direttore scientifico del corso, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri delle presenti linee guida, deve essere un medico specialista in anestesia e rianimazione, cardiologia, medicina di emergenza.



Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. ASSISTENZA OSPEDALIERA

I docenti del corso devono essere impegnati in attività di emergenza-urgenza per le seguenti competenze:

- 1 Rianimazione
- 1 UTIC
- ↑ Servizi di emergenza-urgenza territoriali o ospedalieri

I docenti del corso devono essere in possesso:

- di un curriculum attestante l'acquisizione di capacità didattiche adeguate al'espletamento del percorso formativo.

Sono ammessi docenti "laici", in possesso di certificazione di esecutore BLSD che abbiano seguito un idoneo programma formativo e didattico, purché nel corso sia presente almeno un docente medico.

Per la conferma della validità della certificazione deve essere superata una prova analoga a quella prevista per il rilascio, a seguito di un corso di retraining di almeno 4 ore da effettuarsi almeno tre mesi prima dalla data di scadenza.

3. ACCREDITAMENTO DEI SOGGETTI FORMATORI

L'accreditamento dei soggetti abilitati o da abilitare alla formazione è di competenza della Regione che provvede a redigere un apposito elenco.

I soggetti accreditati debbono effettuare i corsi sulla base delle presenti linee guida stilate in base ai programmi che richiamano le indicazioni di protocolli più recenti di Società Scientifiche Nazionali e Internazionali – AHA, ILCOR, IRC, SIMEU, etc

Le Aziende Sanitarie Locali o Ospedaliere, gli IRCCS che hanno attività correlate con l'emergenza, i Policlinici universitari, la Croce Rossa Italiana, le Società Scientifiche di rilevanza nazionale dell'area dell'emergenza-urgenza sanitaria, gli enti pubblici che hanno come fine istituzionale la sicurezza salute del cittadino provvederanno ad inviare al Coordinamento del presente Programma Unico Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione delle presenti linee guida , apposita istanza con raccomandata RR,/pec a firma del responsabile legale, intesa ad ottenere l'accreditamento, corredata dalla sotto elencata documentazione necessaria per l'iscrizione nell'elenco:

- a. soggetto che organizza la formazione (unità operativa, cattedra, gruppo formativo, ecc.); articolazione della proposta formativa;
- b. nome, qualificazione e curriculum del responsabile scientifico del corso e degli altri docenti impegnati nello stesso, secondo le indicazioni su descritte;
- c. strutture ed attrezzature messe a disposizione.

I soggetti che richiedono il riconoscimento dovranno inoltre impegnarsi a:

- a. utilizzare un direttore scientifico, medico, della struttura formativa, responsabile della rispondenza dei corsi ai criteri previsti;
- b. utilizzare per lo svolgimento dei corsi solo istruttori riconosciuti in numero non inferiore a 5;
- c. utilizzare adeguati spazi e materiali per la didattica adeguata alle ultime raccomandazioni ILCOR, sia per le lezioni frontali che per la parte di addestramento pratico;
- d. rispettare i programma del corso previsto;
- e. consentire eventuali visite ispettive autorizzate dalla Regione presso cui si svolge il corso;
- f. inviare comunicazione di inizio attività almeno 7 giorni prima:
- g. inviare elenco dei partecipanti il corso con firma di entrata e di uscita e firma dei docenti;



Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. ASSISTENZA OSPEDALIERA

h. inviare elenco dei partecipanti il corso con gli esiti delle prove finali

Altri soggetti formatori, che posseggano le caratteristiche su indicate e che intendano accreditarsi, devono presentare apposita istanza corredata dalla documentazione sopra indicata, nonché dall'atto costitutivo e dallo statuto.

Il Coordinamento regionale del programma procederà alla valutazione delle istanze ai fini dell'iscrizione nel citato elenco, che sarà effettuato con provvedimento formale e può procedere alla verifica sul campo sia della veridicità delle dichiarazioni che della conformità della formazione effettuata

L'accreditamento ha validità tre anni e può essere rinnovato previa presentazione della domanda e della documentazione prevista.

Il riconoscimento e/o accreditamento da parte di una Regione o Provincia Autonoma dà diritto al soggetto/ente di formazione ad essere inserito, su richiesta, nell'elenco degli enti riconosciuti e/o accreditati delle altre Regioni e Province Autonome. E' fatto obbligo allegare alla richiesta di riconoscimento i curricula dei formatori e la delibera di accreditamento.

4. ADEMPIMENTI DELL'ORGANIZZAZIONE DEL CORSO

Il soggetto/ente, organizzatore del corso, deve trasmettere i dati relativi ai corsi organizzati sul territorio regionale alla Centrale Operativa del 118 territorialmente competente almeno 7 giorni prima

Al termine del corso l'organizzatore deve trasmettere alla stessa struttura i nominativi dei partecipanti che hanno superato la prova di valutazione pratica e che risultano, pertanto, in possesso dei requisiti per l'autorizzazione all'impiego del DAE.

5. REGISTRAZIONE DEI DAE E COORDINAMENTO DELL'ATTIVITA'

Gli enti accreditati, durante i corsi, informano che è obbligo del soggetto detentore di un DAE, comunicare alla struttura regionale individuata allo scopo, nei termini e con le modalità stabilite, il possesso del dispositivo e il luogo ove esso è posizionato.

Le informazioni relative alla dislocazione dei DAE sul territorio regionale vengono messe a disposizione delle Centrali Operative 118 di riferimento ai fini della loro geolocalizzazione, sia per facilitare la tempestività dell'intervento sul luogo dell'intervento in caso di segnalazione di utilizzo del dispositivo, sia per il monitoraggio delle attività di defibrillazione.

6. INTEGRAZIONI DEI SOGGETI FORMATORI

E' prevista la possibilità di presentare con cadenza annuale istanza da parte dei soggetti accreditati con la quale si chiede il riconoscimento di altri docenti previa presentazione del curriculum attestante le competenze sopra richiamate.



Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. ASSISTENZA OSPEDALIERA

7. REVOCA DEL RICONOSCIMENTO

Il Coordinamento Regionale definisce un programma biennale di verifica in loco degli enti accreditati, definendone nel contempo le modalità di esecuzione, finalizzato alla verifica della persistenza dei requisiti richiesti, da effettuarsi attraverso le COT territorialmente competenti. Nel caso in cui il coordinamento regionale del programma rilevi infrazioni alle disposizioni del presente regolamento da parte del soggetto organizzatore dei corsi, provvede al richiamo del soggetto interessato e, in caso di infrazioni ripetute o perduranti, alla revoca del riconoscimento.

8. ADEMPIMENTI E REGOLAMENTAZIONE PER I CENTRI ACCREDITATI

I Centri che hanno ottenuto l'accreditamento devono obbligatoriamente disporre di una segreteria per lo svolgimento della attività connesse alla formazione, la quale dovrà provvedere:

- a. alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico, degli istruttori;
- b. alla tenuta di un registro aggiornato, anche in formato elettronico dei corsi effettuati con data di esecuzione, sede, numero totale formati, nome per esteso del Direttore di corso;
- c. alla tenuta di un registro anche in formato elettronico delle persone formate indicante almeno:
 - c.1 nome, cognome, data di nascita;
 - c.2 numero di protocollo dell'attestato di formazione;
 - c.3 data di rilascio dell'autorizzazione;
 - c.4 data di retraining della formazione;
 - c.5 conferma dell'invio dei dati alla centrale operativa competente per territorio.

Detti registri dovranno essere inviati a cadenza annuale al Coordinamento Regionale e alla C.O. 118 territorialmente competente.